



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "GIULIO RIVERA"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II Grado
Uffici Piazza Indipendenza - 86034 - GUGLIONESI

E-mail cbpm01000c@istruzione.it Pec cbpm01000c@pec.istruzione.it
www.omnicompensivoguglionesi.edu.it C.F. 91040740705 - Tel. 0875/689006

ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 19 Maggio 2023 delibera n.29 e ss.mm.ii.

- **Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione**
- **Svolgimento ed esito dell'esame di Stato**
- **I criteri di attribuzione della lode**
- **Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità**
- **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**
- **Valutazione alunni stranieri**
- **Prova scritta di italiano**
- **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- **Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate**
- **Colloquio**
- **Voto finale**
- **Allegati**

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione

L'attribuzione del voto di ammissione, espresso in decimi, tiene conto del percorso scolastico triennale (DM n.741/2017 Art. 2 comma 4 *"...sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti inseriti nel piano dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a 6/10"* effettuato dall'alunno in riferimento:

1. a motivazione, interesse, metodo di lavoro, progressi negli apprendimenti e maturazione complessiva;
2. alle valutazioni disciplinari secondo la seguente tabella

	MEDIA IQ	MEDIA IIQ	MEDIA PER ANNO	PESO	MEDIA PERCORSO TRIENNALE
1 anno	-	8,46	8,46	10%	8,47
2 anno	-	8,82	8,82	20%	
3 anno	8,00	8,75	8,38	70%	

Esempio di calcolo.

A tale valutazione si aggiungeranno eventuali attività extracurricolari che incidono solo per l'arrotondamento dello 0,50 e comunque all'interno della banda di voto che risulta dalla media del percorso triennale (nell'esempio di calcolo la banda di voto è 8-9).

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe, compreso quello di religione e di attività alternativa all'IRC. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, entrambi valutati con votazione in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in

decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 , tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

I criteri di attribuzione della lode

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'ammissione agli esami con voto 10/10;
- b) i candidati che abbiano riportato una media delle valutazioni finali nel triennio pari o superiore a 9 (Il calcolo della media sarà effettuato sulla media dei singoli anni comprensiva dei decimali procedendo ad un unico arrotondamento sul risultato finale all'unità inferiore per frazioni $< 0,5$ e all'unità superiore per frazioni $\geq 0,5$);
- c) i candidati che abbiano riportato una valutazione di 10/10 in tutte e tre le prove scritte d'esame.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI e usufruiscono, qualora il Consiglio ne ravvisi la necessità, di misure compensative e dispensative previste dall'INVALSI. Il consiglio di classe, qualora preveda l'esonero dalle prove, può predisporre specifici adattamenti delle prove utilizzando adeguate misure compensative in conformità con il PEI. La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si

presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato, predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dall'INVALSI e coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale nota 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni, la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nei casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi patologici, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno/a, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato/a dall'insegnamento delle lingue

straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In tal caso, in sede di esame di Stato, sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

È fondamentale:

- a) l'elaborazione di un PDP durante l'anno;
- b) un'adeguata e motivata relazione del consiglio di classe approvata nello scrutinio finale;
- c) qualora dovesse mancare il PDP, non si può prendere in considerazione alcuna proposta del consiglio di classe volta a condurre gli esami con il ricorso alle misure compensative/dispensative previste dalla legge.

Valutazione alunni stranieri

Il Consiglio di classe, nel decidere l'ammissione o la non ammissione, valuterà la quantità e la qualità delle competenze, conoscenze e abilità raggiunte, in base al percorso formativo compiuto dall'alunno.

Il Consiglio di classe esprimerà una valutazione formativa e non puramente sommativae, se possibile, di previsione dei risultati attesi nel prosieguo del percorso scolastico. La commissione d'esame, nel rispetto delle prescrizioni ministeriali, considererà la particolare situazione dell'alunno immigrato; procederà a un'opportuna valutazione che tenga conto anche della complessiva maturazione raggiunta e delle potenzialità formative, stabilendone i criteri.

Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di educazione civica.

A titolo indicativo si stabilisce che il colloquio debba:

- Durare ca. 25-30 minuti: 10 minuti di presentazione del lavoro su un argomento interdisciplinare; il restante tempo (ca. 15/20 minuti) di approfondimento delle discipline, a cura della commissione, a partire dall'argomento interdisciplinare scelto dal candidato;
- Accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato;
- Evitare la consegna di tesine;
- Prevedere l'uso di mappe cartacee o di strumenti digitali a supporto;
- Garantire agli alunni con BES lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare in coerenza con gli specifici PDP o PEI.

Nella valutazione finale la commissione terrà conto dell'originalità dell'elaborato prodotto.

Voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

- **Allegati**
 - **Prove scritte: griglie di valutazione**
 - **Colloquio: griglia di valutazione**
 - **Modello di Giudizio finale**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

Alunno:

Classe:

Data:

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE				
		insuff.	mediocre	Suffic.	Buono	ottimo
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta è narrativo: le parti descrittive sono limitate ha un'idea centrale riconoscibile 	0.5	1	1.25	1.50	2
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale (trama) il contenuto è significativo ed originale; i fatti narrati sono plausibili, anche se inventati 	0.5	1	1.25	1.50	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara ed ordinata ed è riconoscibile un ordine logico e cronologico della narrazione c'è equilibrio tra le parti le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0.5	1	1.25	1.50	2
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguate all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro 	0.5	1	1.25	1.50	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0.5	1	1.25	1.50	2
LEGENDA	0.5 Insufficiente 1 mediocre 1.25 sufficiente 1.5 discreto 2 buono-ottimo	TOTALE:/10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno:

Classe:

Data:

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE					Ottimo
		Insuff.	Mediocre	Suffic.	Buono	Distinto	
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta risponde allo scopo di convincere il lettore ha un'idea centrale riconoscibile 	0.5	1	1.25	1.50	1,75	2
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza il contenuto evidenzia una buona conoscenza degli argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise le fonti sono riconoscibili 	0.5	1	1.25	1.50	1,75	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara ed ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione c'è equilibrio tra le parti le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0.5	1	1.25	1.50	1,75	2
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguate all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro 	0.5	1	1.25	1.50	1,75	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0.5	1	1.25	1.50	1,75	2
LEGENDA	0.5 Insufficiente; 1 mediocre; 1.25 sufficiente; 1.5 buono; 1.75 distinto; 2 ottimo.	TOTALE:/10					

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO ITALIANO TIPOLOGIA C

Alunno:

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL RIASSUNTO: <ul style="list-style-type: none"> ◦ E' scritto in terza persona e non ha discorsi diretti ◦ Il testo di partenza è stato coerentemente compreso ◦ Sono state selezionate le idee principali ◦ Non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo 	Gravem. insufficiente	0
	Insufficiente	1
	Mediocre	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> ◦ La rielaborazione dei contenuti di partenza ha un'articolazione chiara ed ordinata (non copia-incolla idee chiave) ◦ Non è sproporzionato, né parziale rispetto al testo di partenza ◦ C'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono collegate logicamente tra loro) 	Gravem. insufficiente	0
	Insufficiente	1
	Mediocre	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
PROPRIETA' LESSICALE-CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA <ul style="list-style-type: none"> ◦ Precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello di partenza ◦ Correttezza ortografica ◦ Correttezza morfosintattica (concordanze, uso di modi e tempi verbali, struttura logica della frase) ◦ Punteggiatura appropriata 	Gravem. insufficiente	0
	Insufficiente	1
	Mediocre	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE LIBERA

INDICATORI		PUNTEGGIO	
CONTENUTO	Rispondenza, ricchezza, carattere personale, originalità	ASSENTE	0
		PARZIALE	1
		COMPLETO	2
ORGANIZZAZIONE LOGICA	Nessi sintattici, connettivi...	ASSENTE	0
		PARZIALE	1
		COMPLETO	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Ortografia, costruzione sintattica, lessico, ripetizioni, punteggiatura, concordanza morfologica.	ASSENTE	0
		PARZIALE	1
		COMPLETO	2
CHIAREZZA ESPOSITIVA E RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Il messaggio, l'idea chiara.	ASSENTI	0
		PARZIALI	1
		COMPLETE	2

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA RISCrittURA

CRITERI	PUNTEGGIO
TITOLO ASSENTE	0
TITOLO PERTINENTE	1
TITOLO PERTINENTE ED ORIGINALE	2

GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO

N. DOMANDA	CRITERI	PUNTEGGIO
1	ERRATA	0
	ESATTA	1
2	ERRATA	0
	ESATTA	1
3	ERRATA	0
	ESATTA	1
4	ERRATA	0
	ESATTA	1
5	ERRATA	0
	ESATTA	1
6	MANCANTE/ERRATA	0
	PARZIALE	0,5
	COMPLETA	1
7	ERRATA	0
	ESATTA	1
8	ERRATA	0
	ESATTA	0,4
9	ERRATA	0
	ESATTA	0,25
10	ERRATA	0
	ESATTA	1
11	ERRATA	0
	ESATTA	1
12	ERRATA	0
	ESATTA	1
13	ERRATA	0
	ESATTA	0,5
14	ERRATA	0
	ESATTA	1
15	MANCANTE/ ERRATO	0
	ADEGUATO	0,5
	ORIGINALE	1
TOT		/16

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO (LINGUA STRANIERA)

Alunno :

Classe :

Data :

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI	
			Inglese	Francese
COMPRENSIONE del TESTO	Approfondita e completa ed ha compiuto anche operazioni di inferenza	4		
L'alunno/a ha compreso il testo in maniera	completa	3,5		
	quasi completa	3		
	buona parte delle informazioni	2,5		
	accettabile	2		
	Solo alcuni elementi	1		
	Non ha compreso il brano e/o le domande, non è riuscito a reperire neanche le informazioni più evidenti	0,5		
RIELABORAZIONE E RISPOSTE A DOMANDE PERSONALI	chiaro, pertinente e personale, rielaborando personalmente il testo e approfondendo le risposte alle domande personali	3		
Ha risposto alle domande in modo	chiaro e pertinente, rielaborando personalmente quasi tutte le risposte	2,5		
	chiaro e corretto con frasi globalmente rielaborate	2		
	semplice, utilizzando un linguaggio ripreso dal testo	1,5		
	confuso, non pertinente, talvolta copiando integralmente il testo	1		
	Non ha risposto alle domande proposte	0,5		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e GRAMMATICALE	sempre corretto e appropriato	3		
Ha utilizzato strutture e funzioni in modo	quasi sempre corretto	2,5		
	abbastanza corretto anche se sono presenti alcuni errori ortografici e grammaticali	2		
	non sempre corretto. Sono presenti diversi errori grammaticali e ortografici anche gravi	1		
	poco corretto. Sono presenti molti errori ortografici e grammaticali che a tratti rendono difficoltosa la comprensione del testo	0,5		
TOTALE PER MATERIA				
TOTALE PROVA				
VOTO				

Criteri di valutazione della prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

CRITERIO	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	
Conoscenze e abilità specifiche.	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, complete e sicure.	10
		Complete.	9
		Adeguate.	8
		Parziali.	7
		Superficiali/incerte.	6
		Scarse/confuse.	5
		Nulle.	4
Comprensione-risoluzione dei problemi.	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze-abilità per la comprensione, l'interpretazione e la risoluzione dei problemi.	Completa e corretta.	10
		Completa ma non corretta.	9
		Adeguate.	8
		Parziale.	7
		Incerta/Difficoltosa.	6
		Carente.	5
		Assente.	4
Chiarezza degli svolgimenti.	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure risolutive.	Coerente, precisa, ordinata e dettagliata.	10
		Coerente e precisa.	9
		Adeguate.	8
		Parziale.	7
		Approssimata.	6
		Imprecisa/Incoerente.	5
		Assente.	4
Calcolo algebrico e aritmetico.	Correttezza nei calcoli.	Sicuro.	10
		Abbastanza sicuro.	9
		Adeguate.	8
		Parziale.	7
		Approssimato/Difficoltoso.	6
		Carente.	5
		Assente.	4

Griglia di valutazione del colloquio

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
----------	-------------	------

Ha esposto in maniera:

COMPETENZE COMUNICATIVE, PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA E CAPACITA' ESPOSITIVA	Fluida ed esaustiva utilizzando un linguaggio specifico, ricco e articolato.	10	
	Chiara e autonoma utilizzando un linguaggio appropriato e corretto.	9	
	Chiara e ordinata utilizzando un linguaggio adeguato.	8	
	Chiara utilizzando un linguaggio semplice.	7	
	Chiara con qualche incertezza utilizzando un linguaggio semplice.	6	
	Difficoltosa utilizzando un linguaggio non adeguato.	5	

Ha mostrato una rielaborazione degli apprendimenti, motivando le scelte effettuate in modo:

CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Molto sicuro, personale, critico e approfondito.	10	
	Sicuro, chiaro e completo.	9	
	Chiaro e corretto.	8	
	Abbastanza chiaro e corretto.	7	
	Semplice e guidato.	6	
	Disorganico e approssimativo.	5	

Ha dimostrato un livello di padronanza:

COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Completo, ampio e approfondito.	10	
	Completo.	9	
	Abbastanza completo.	8	
	Appropriato.	7	
	Essenziale.	6	
	Minimo e incerto.	5	

Ha stabilito tra i diversi ambiti del sapere connessioni logiche:

COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	Molto approfondite, organiche, significative e originali.	10	
	Organiche, significative e originali.	9	
	Pertinenti e organiche.	8	
	Appropriate.	7	
	Semplici e in modo guidato.	6	
	Non coerenti.	5	

Ha dimostrato un livello di padronanza:

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	Completo, consolidato e approfondito.	10	
	Completo e consolidato.	9	
	Completo.	8	
	Adeguito.	7	
	Essenziale.	6	
	Minimo.	5	

VOTO FINALE IN DECIMI SENZA FRAZIONI DECIMALI (MEDIA VOTI CRITERI)

#####

GIUDIZIO FINALE

Nel corso del triennio la/il candidata/o ha partecipato **(Tendina 1)** alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento **(Tendina 2)** e mostrando **(Tendina 3)** abilità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi. In sede di esame ha confermato la sua **(Tendina 4)** preparazione e un grado di maturità **(Tendina 5)**.

Tendina 1	Tendina 2	Tendina 3	Tendina 4	Tendina 5
intensamente e con responsabilità	completo e significativo	valide e personali	eccellente	notevole
intensamente	completo	adeguate	ottima	apprezzabile
adeguatamente	graduale	accettabili	buona	adeguato
con superficialità	lento	appropriate	discreta	limitato
in modo discontinuo	discontinuo	modeste	sufficiente	inadeguato
	poco adeguato		carente	